



di *Maria Veronica Policardi*

PROGETTO BAMBINI IN ALTO MARE

“**N**on restare a guardare”, è questa la frase che fa da preambolo al progetto Bambini in Alto Mare che Amici dei Bambini ha avviato per cercare di combattere il dramma dei tanti minori che arrivano da soli sulle nostre coste. È un piano d'intervento a tutto campo che fa leva sul cuore, la vocazione, la forza dell'associazione: le famiglie e le loro capacità di accoglienza, di fare rete, di offrire tempo, spazi e affetto. Ai.Bi- Amici dei Bambini è un'Organizzazione Non Governativa costituita da un movimento di famiglie adottive e affidatarie che dal

1986 lavora in tutto il mondo per combattere l'emergenza abbandono e tentare di garantire ad ogni bambino il suo diritto di essere figlio. Gli incessanti sbarchi sulle coste siciliane hanno portato Ai.Bi a impegnarsi per garantire ai migranti più deboli, i minori stranieri non accompagnati (msna) e le mamme sole con bambino, una giusta accoglienza. Dopo l'appello lancia-



Ai.Bi. e Lady Chef

to dal comune di Lampedusa e Linosa, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra l'amministrazione e



l'associazione dichiarato immediatamente esecutivo. Dal 24 ottobre 2013 Amici dei Bambini promuove a spese proprie un vero e proprio servizio di affidamento familiare al fine di sensibilizzare, informare e formare le famiglie e

i single disponibili, accompagnarli e sostenerli, organizzare, inoltre, la formazione degli operatori del settore. L'appello di Ai.Bi è rivolto a tutti anche a persone disposte ad accogliere temporaneamente, a chiunque voglia impegnarsi come volontario e a chi voglia e possa dare un sostegno economico. “Bambini in Alto Mare” è anche un progetto di lungo corso che avrà due linee guida fondamentali: la prevenzione, lavorando nei luoghi di partenza dei migranti, per monitorare i minori in stato di abbandono ed evitare la disgregazione delle famiglie, e il rimpatrio assistito,



Primo corso maturativo all'affido



ove sia possibile, per favorire il ricongiungimento familiare. Da questa estate, inoltre, tra le destinazioni possibili dei cam-

facendo soprattutto esperienza di studio e sensibilizzazione. A nove mesi dal lancio del progetto "Bambini in Alto

ricevendo semplicemente affetto, attenzioni e la possibilità di crescere liberamente. Tanti altri bambini e ragazzi hanno trovato ospitalità in case di pronta accoglienza che ha realizzato a Messina. Fino ad oggi in tutta Italia sono più di 1300 le famiglie che hanno risposto a quest'appello e che offrono la propria disponibilità all'accoglienza. Grazie all'impegno dei referenti in loco e degli operatori in missioni di monitoraggio si continua a verificare la situazione degli sbarchi e si definiscono le modalità più idonee di accoglienza dei più "deboli fra i deboli".



pi di volontariato che Amici dei Bambini organizza in Italia e all'estero, c'è anche Lampedusa. "Se l'abbandono è un'emergenza... il tuo impegno è la risposta", è con questo slogan nella testa che tanti giovani e adulti sono scesi in campo anche loro a combattere la piaga dell'abbandono,

Mare", Ai.Bi si interroga sui risultati raggiunti. Sette minori, di cui uno a Lampedusa, e una mamma col suo bambino sono stati accolti in famiglia,

BAMBINI IN ALTO MARE

Per info: sede Ai.Bi. Lampedusa via Ruggero Settimo, 6-cell. 366.5798764 mail: lampedusa@aibi.it o visitare il sito: www.aibi.it